

## *Autoscatto di Antonella Brunelli*

*Libero adattamento del gioco di Proust a cura di Costantino Panza e Maria Francesca Siracusano*



Il tratto del tuo carattere che più apprezzi:

*La passione e l'entusiasmo, la capacità di coagulare le persone intorno a un'idea.*

Il tratto del tuo carattere che gli altri apprezzano:

*L'allegria.*

La qualità che vorresti avere:

*La costanza di approfondire le cose.*

La città in cui vorresti vivere:

*Parigi, ma solo dopo Cesena naturalmente...*

La materia di studio preferita:

*La matematica, le scienze naturali e l'adolescente.*

Se non avessi fatto il medico...

*La cantante o l'architetto*

La rivista scientifica preferita:

*Le Scienze vale? QACP è la mia scuola, il resto è studio...*

Il tempo che dedichi allo studio:

*Ora molto poco, e spesso nel dopocena. Sono dedita al pensiero gestionale creativo che cerco tenacemente di applicare alla praticaccia operativa.*

L'argomento che più ti appassiona:

*La mente, il pensiero.*

Il quadro che hai appeso davanti alla scrivania:

*“Madre e bambino” di uno psicotico che dipinge ascoltando musica. Questo, coloratissimo, è firmato Mxxxxxi con Mozart. Me lo ha regalato circa 20 anni fa, e mi accompagna nei vari traslochi professionali.*

E quello che vorresti avere:

*Un fiammingo che ritrae le cucine dei palazzi in intensa attività o una natura morta di caccia.*



Il libro più amato:

*Ogni età ha i suoi amori, ne ho avuti molti...*

Il libro che ti ha più influenzato:

*No, influenzato non mi sembra.*

L'ultimo letto tutto d'un fiato:

*Umberto Galimberti “I miti del nostro tempo”*

Le poesie...

*Tradizionalissime, ricche di riferimenti locali e un po' malinconiche: soprattutto Pascoli, poi Leopardi, persino Carducci! Solo 6 mesi fa mi si è ancora incrinata la voce leggendo gli ultimi versi de "L'aquilone" a mia figlia; lei aveva gli occhi lucidi.*

Il viaggio più divertente:

*E' sempre l'ultimo che ho fatto.*

E quello che vorresti fare:

*Marrakesh. Africa nera. Magico oriente... e molto altro.*

Il museo preferito:

*Louvre. Van Gogh ad Amsterdam. Ma forse quella che mi dà più emozione è la biblioteca malatestiana: quando vi entro rimango in rapito silenzio, e mi sembra che l'uomo sia piccolissimo, rispetto al sapere che rende quel luogo grandissimo.*

Film preferiti:

*L'era glaciale tutti e Shreck il primo.*

La musica che ascolti più spesso:

*Rock italiano e opera lirica, e Shakira, bravissima, bellissima.*

Cosa non ti sei mai perdonato:

*Sono abbastanza in pace, cerco di leggere le cose dentro il loro contesto. Ci sono sempre ragioni per cui le cose accadono, o le facciamo accadere.*

Cosa ti perdoni facilmente:

*Il parlare troppo*

Una risata di cuore:

*Molte volte al giorno. Mi piace stare con la gente, ovunque vado faccio famiglia.*

Un sogno non ancora realizzato:

*Sono contenta della mia vita, finora ho sempre avuto molto di più di quanto avrei chiesto. Ho un sogno professionale, come si sa: la salute del bambino sostenuta dall'area pediatrica. E un sogno impossibile: avere molte vite per poter essere in altri modi, e anche per poter fare tutto quello che non riuscirò a fare in una.*

Il tuo motto è:

*Una frase che ha rilasciato in un'intervista mia nipote, la quale gioca in difesa in una squadra di pallavolo di A1, e che mi interpreta benissimo: "Una palla, finché non tocca terra, non è mai caduta".*

Cosa ti piace di più fare?

*Fra le cose lecite, cucinare.*

Cosa ti piace meno fare?

*Pulire.*